



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino settimanale della Parrocchia Santa Maria Assunta

BIBIONE, Via Antares 18 tel. 0431-43178

C.F. 83003110273

Anno XXI, n. 41, 20 ottobre 2024

XXIX Domenica del Tempo Ordinario – B

ANCHE NEL POCO, ANCHE IMPERFETTO

Ma chi sono questi uomini che si sono alzati e si sono messi in cammino dietro a Gesù? Non sono eroi, sono uomini complicati, alcuni perfino imbarazzanti, proprio come me. Due di loro sono così irruenti e rumorosi che Gesù ha confezionato per loro un soprannome forte e bello “figli del tuono”. Un complimento. Gesù era grande nel lodare! I due fratelli si avvicinano: *Cosa volete che io faccia per voi?* Lo chiederà anche al cieco di Gerico, lui non cerca potere, vuole la luce: che io veda! Siamo tutti un po’ come Bartimeo, mendicanti di luce appesi a qualcuno che ci guardi e ci paghi una piccola moneta. I due fratelli invece non chiedono luce, ma potere: *facci sedere una a destra e uno a sinistra del tuo trono*. In questa richiesta riconosco la più diffusa di tutte le nostre umane preghiere, quando invociamo di essere esauditi in ciò che paure, fragilità o passioni generano nell’intimo: volontà di prendere, salire, comandare. Tre verbi che fanno male. Perciò tre verbi maledetti. Ci sono anche domande benedette, che nascono da fame di luce e di gioia, da amore che manca come il pane, da verbi benedetti, come dare, scendere, servire. Ma neppure questo basta, perché non si prega per ottenere, ma per essere trasformati. Come suggerisce David Maria Turollo: *Io non sono ancora e mai il Cristo, ma sono questa infinita possibilità*. Non si prega per aggrapparci, ma per stupirci. Dopo tre anni di strade, di malati guariti, di pane che traboccava dalle mani e dalle ceste, dopo tre annunci di morte in croce, è come se i discepoli non avessero ancora capito niente. E Gesù, l’incredibile Gesù, invece di scoraggiarsi, riprende a spiegare ancora una volta il suo sogno di cieli nuovi e terra nuova. *Va bene, a patto che sappiate fare quello che io farò: - potete bere il mio stesso calice? - Come no, certo che possiamo!* E infatti, sotto la croce non c’era né l’uno né l’altro dei due fratelli. E Gesù li chiama a sé di nuovo, consegna loro la chiave di volta del mondo in pace, in una espressione bellissima, ribadita con forza per tre volte: *tra voi non sia così. Non così tra voi*.

Nel mondo vincono i più forti, i più furbi, i più ricchi; tra voi non è così; nel mondo hanno ragione i potenti, gli intelligenti, i più numerosi, tra voi non è così. Voi siete **nel** mondo ma non **del** mondo, non omologatevi al pensiero dominante.

“I grandi del mondo si costruiscono imperi con il dominio e la forza. Non così in Dio”. Lui non ha troni, si cinge un asciugamano, s’inginocchia davanti a ciascuno, il suo impero è quel poco di spazio che basta a lavare i tuoi piedi.

Da lì, dal basso cerca gli occhi d’ogni figlio, cerca le mie ferite per fasciarle con bende di luce.

Essere sopra l’altro è la massima distanza possibile dall’altro. Dio invece si pone alla massima vicinanza: ai tuoi piedi.

Ermes Ronchi

www.parrocchia-bibione.org parrocchiabibione@gmail.com

facebook: [Parrocchia Bibione](#)

twitter: [parroco bibione](#)

youtube: [Parrocchia Santa Maria Assunta Bibione](#)

IBAN Parrocchia, Banca Prealpi SanBiagio, IT27 C 08904 36291051001001344

SANTE MESSE

Sabato 19, s. Laura

Ore 18.00 + Sante e Lilia,
+ Cristina e Guerrino
+ Bruno e genitori

Domenica 20, XXIX del Tempo Ordinario

Ore 9.00

Ore 11.00 + Franco
+ Lorenzo Pillon
+ Silvano Temporin

Lunedì 21, s. Orsola

Ore 18.00 + Ivano
+ Renzo
+ Adelchi
+ Fenesia
+ suor Domenica
+ don Arduino
+ Sante e Lilia
+ Gustavo
+ Gian Paolo
+ Rosina

Martedì 22, s. Giovanni Paolo II

Ore 18.00 + Francesco e Barbara
+ Settimo
+ suor Valentina
+ def. Perissinotto e Buttò

Mercoledì 23, s. Giovanni da Capestrano

Ore 17.30 + Antonio e Antonietta

Giovedì 24, s. Luigi Guanella

Ore 18.00 - per le vocazioni
+ Marco, Giuditta
+ Angelo
+ Vittoria e Pietro

Venerdì 25, s. Daria

Ore 18.00 + Carillo Emma
+ De Luca Silvana

Sabato 26, s. Alfredo

Ore 18.00 + Aldo Bergagini
+ Vittorio e Imes Somaggio

Domenica 27, XXX del Tempo Ordinario

Ore 9.00

Ore 11.00 + Antonia e Alessandro
+ Werther Manzoit
+ Egidio e Regina Del Sal

CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

Le s. messe seguiranno l'orario invernale:
- le feriali alle 18.00;
- le festive alle 18.00 (sabato), 9.00 e 11.00.

FUNERALI

Ricordiamo che il giorno in cui si celebra un funerale, viene sospesa la santa messa feriale. Le eventuali intenzioni per i fedeli defunti saranno ricordate durante la messa esequiale.

APPUNTAMENTI DI SPIRITUALITÀ

Recita del Santo Rosario: ore 17.15.

Canto dei Vespri: ore 17.40.

Adorazione eucaristica, il giovedì:
ore 17.00: adorazione eucaristica;
ore 17.30: lectio divina;
ore 18.00: Santa Messa.

Coroncina della Divina Misericordia:
il venerdì alle ore 17.50.

Confessioni: Durante l'adorazione eucaristica.

Rinnovo nello Spirito:
lunedì 21 alle ore 20.30 Formazione.

DEFUNTI

Il 14 ottobre: **Berta Zamparo** ved.
D'Ovidio di anni .90

Affidiamo questa nostra sorella alla misericordia di Dio e rinnoviamo le nostre condoglianze e la preghiera alla famiglia



Papa Francesco
@Pontifex_it

In questo mese dedicato alle missioni, chiediamo allo Spirito Santo di aiutarci a fare di Cristo la pietra d'angolo della nostra vita, per offrire una gioiosa testimonianza dell'unità e della pace che Egli ci dona #OttobreMissionario

**Comunità in cammino:
cosa abbiamo vissuto in questa settimana...**

IL SOFFIO DELLO SPIRITO SANTO E IL DONO DELL'EUCARISTIA

Abbiamo vissuto due celebrazioni intense e cariche di emozioni: il rito della cresima sabato 12 ottobre assieme al vescovo Giuseppe e la messa di prima comunione domenica 13 ottobre. Sono stati momenti significativi, in cui la comunità si è ritrovata per festeggiare con gli adolescenti e con i piccoli la bellezza di poter incontrare profondamente il Signore.

Ai ragazzi della cresima vogliamo rilanciare l'invito del vescovo Giuseppe a desiderare le cose più belle e a chiederle con forza allo Spirito Santo, nostro fedele compagno di viaggio.

Ai bambini che hanno incontrato Gesù per la prima volta nell'Eucaristia e alle loro famiglie, rinnoviamo l'invito a ritrovarci ogni domenica nell'incontro con l'unico Cibo che dà gioia vera.

Comunità in cammino:

gli appuntamenti e le proposte che ci attendono...

Nel sito internet della parrocchia l'agenda viene costantemente aggiornata

MESE MISSIONARIO E DEL ROSARIO

Continua il mese di ottobre, mese dedicato alla preghiera del rosario e all'animazione missionaria delle parrocchie.

Tema dell'ottobre missionario di quest'anno è *"Andate e invitate al banchetto tutti (mt 22,9).*

INCONTRO CATECHISTI E GENITORI

Lunedì **21 ottobre** alle **20:30** don Adel e don Alberto incontreranno le catechiste e i genitori dei ragazzi del catechismo per presentare le attività programmate per quest'anno. In quell'occasione si potranno effettuare le iscrizioni al catechismo.

CAMMINO DI CATECHESI

Mercoledì **23 ottobre** riprendono gli incontri del catechismo. Tutti i bambini si ritroveranno per un pomeriggio insieme. Alle 17:30 ci sarà la santa messa animata dai bambini e aperta a tutti.

Mercoledì **30 ottobre** riprenderà il catechismo con i soliti orari: alle ore **14.30** per i bambini dalla **2ª** alla **4ª elementare**; alle ore **15.30** per i ragazzi dalla **5ª elementare** alla **2ª media**.

Chi non l'avesse ancora fatto può iscrivere il proprio figlio compilando gli appositi moduli.

Ricordiamo l'importanza di ritrovarci insieme anche all'incontro domenicale con Gesù nella messa e di ritagliare un momento di preghiera in famiglia durante la settimana.

Abbiamo pensato di rilanciare (una parte ogni settimana) della lettera-testamento scritta nel 2017, da Sammy Basso, con la richiesta specifica che fosse letta solo al momento della sua morte avvenuta il 5 ottobre 2024.

Un inno alla vita, alla fede, all'amore!

"Carissimi,

Se state leggendo questo scritto allora non sono più tra il mondo dei vivi. Per lo meno non nel mondo dei vivi per come lo conosciamo. Scrivo questa lettera perché se c'è una cosa che mi ha sempre angosciato sono i funerali. Non che ci fosse qualcosa di male, nei funerali, dare l'ultimo saluto ai propri cari è una tra le cose più umane e più poetiche in assoluto. Tuttavia, ogni volta che pensavo a come sarebbe stato il mio funerale, ci sono sempre state due cose che non sopportavo: il non poter esserci e dire le ultime cose, e il fatto di non poter consolare chi mi è caro. Oltre al fatto di non poter parteciparvi, ma questo è un altro discorso...

E perciò, ecco che ho deciso di scrivere le mie ultime parole, e ringrazio chiunque le stia leggendo. Non voglio lasciarvi altro che quello che ho vissuto, e visto che si tratta dell'ultima volta che ho la possibilità di dire la mia, dirò solo l'essenziale senza cose superflue o altro....

Voglio che sappiate innanzitutto che ho vissuto la mia vita felicemente, senza eccezioni, e l'ho vissuta da semplice uomo, con i momenti di gioia e i momenti difficili, con la voglia di fare bene, riuscendoci a volte e a volte fallendo miseramente. Fin da bambino, come ben sapete, la Progeria ha segnato profondamente la mia vita, sebbene non fosse che una parte piccolissima di quello che sono, non posso negare che ha influenzato molto la mia vita quotidiana e, non ultime, le mie scelte. Non so il perché e il come me ne andrò da questo mondo, sicuramente in molti diranno che ho perso la mia battaglia contro la malattia. Non ascoltate! Non c'è mai stata nessuna battaglia da combattere, c'è solo stata una vita da abbracciare per com'era, con le sue difficoltà, ma pur sempre splendida, pur sempre fantastica, né premio, né condanna, semplicemente un dono che mi è stato dato da Dio.

Ho cercato di vivere più pienamente possibile, tuttavia ho fatto i miei sbagli, come ogni persona, come ogni peccatore. Sognavo di diventare una persona di cui si parlasse nei libri di scuola, una persona che fosse degna di essere ricordata ai posteri, una persona che, come i grandi del passato, quando la si nomina, lo si fa con reverenza. Non nego che, sebbene la mia intenzione era di essere un grande della storia per avere fatto del bene, una parte di questo desiderio era anche dovuto ad egoismo. L'egoismo di chi semplicemente vuole sentirsi di più degli altri. Ho lottato con ogni mia forza questo malsano desiderio, sapendo bene che Dio non ama chi fa le cose per sé, ma nonostante ciò non sempre ci sono riuscito.